



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 06/06/2024

Numero Registro Dipartimento 622

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7827 DEL 06/06/2024

Oggetto: Oggetto: PAUR art. 27 bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parco Eolico “IL VITUSO”, composto da n. 11 aerogeneratori da 2,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 28,6 MW, Comune di Crotone e sottostazione nella zona industriale del comune di Scandale (KR)
PROPONENTE: C.A.D. ENERGY CROTONE S.r.l.. INTEGRAZIONI AL DDG N. 7086 del 23/5/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- la DGR n. 64 del 28/02/2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009””;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 04/04/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5/11/2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”>>;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini.
- il D.D.G. n. 3470 del 14/03/2024, avente ad oggetto “*Proroga incarico di dirigente ad interim del settore “Valutazioni e autorizzazioni ambientali - Sviluppo sostenibile” del Dipartimento Territorio e tutela dell’ambiente al dott. Giovanni Aramini*”;
- i Decreti del Dirigente Generale n.14055 del 18/12/2020, n.7021 del 7/07/2021 e n.11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI);
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI).

PREMESSO CHE

- con istanza acquisita agli atti d'ufficio con il n. 8951 di prot. del 13/01/2021, la società C.A.D. Energy Crotone srl richiedeva il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., per il progetto "Parco Eolico "IL VITUSO", composto da n. 11 aerogeneratori da 2,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 28,6 MW" da realizzare nei Comuni di Crotone e Scandale;
- a valle degli adempimenti di cui all'art. 27 bis del d.lgs. 152/06 è stata indetta la conferenza dei servizi in modalità sincrona e ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la conferenza di servizi si è conclusa il 5/06/2023 con determinazione favorevole al rilascio del PAUR per il progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione, condizionando il rilascio del provvedimento in competenza del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente procedente all'acquisizione dell'Autorizzazione Unica di spettanza di Settore Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori culturali;
- con DDG n. 7086 del 23/5/2024 è stata adottata la determinazione conclusiva della conferenza di servizi, in relazione all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al progetto "Parco Eolico "IL VITUSO", composto da n. 11 aerogeneratori da 2,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 28,6 MW", presentato dalla società C.A.D. ENERGY CROTONE srl;

DATO ATTO CHE

- nel citato provvedimento DDG n. 7086 non sono state esplicitamente riportate talune prescrizioni, invero contenute nella nota del Settore regionale Fonti rinnovabili e non rinnovabili prot. n. 450254 del 13/10/2023, a cui il proponente dovrà attenersi in modo particolare in fase esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori per la costruzione del parco eolico e delle relative opere di connessione;

RITENUTO NECESSARIO procedere con il presente atto, per le motivazioni in premessa, a integrare il provvedimento DDG n. 7086 del 23/5/2024, allegando la citata nota del Settore regionale Fonti rinnovabili e non rinnovabili prot. n. 450254 del 13/10/2023 che si intende integralmente trascritta e contenente le prescrizioni a cui il proponente dovrà attenersi in modo particolare in fase esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori per la costruzione del parco eolico e delle relative opere di connessione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, sulla scorta della verifica di regolarità del procedimento;

DECRETA

di RICHIAMARE la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta;

di INTEGRARE, per le motivazioni in premessa, il provvedimento DDG n. 7086 del 23/5/2024, avente ad oggetto "PAUR art. 27 bis D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Parco Eolico "IL VITUSO", composto da n. 11 aerogeneratori da 2,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 28,6 MW, Comune di Crotone e sottostazione nella zona industriale del comune di Scandale (KR) PROPONENTE: C.A.D. ENERGY CROTONE S.r.l.", allegando la nota prot. n. 450254 del 13/10/2023 del Settore regionale Fonti rinnovabili e non rinnovabili (Allegato 1) che si intende integralmente trascritta e contenente le prescrizioni a cui il proponente dovrà attenersi in modo particolare in fase esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori per la costruzione del parco eolico e delle relative opere di connessione;

di DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Proponente ed agli enti ed alle amministrazioni della Conferenza di Servizi coinvolti nel procedimento regionale espletato;

di PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente;

di PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di DARE ATTO che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Costantino Gambardella

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali
Settore 5 Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili

Al Settore competente del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Società C.A.D. ENERGY CROTONE Srl
cadenergy@legalmail.it

Oggetto: Nulla-osta ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 387/2003, L.R. n. 42/2008, L.R. 17/2000 per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Progetto: impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Il Vituso" e relative opere di connessione nel comune di Crotona (KR) e sottostazione nella zona industriale di Scandale (KR) avente potenza di concessione pari a 28.6 MW. - Società Proponente C.A.D. ENERGY CROTONE Srl.

su proposta dei responsabili del procedimento,

Il Dirigente di Settore

PREMESSO CHE:

- con prot. n. 60835 del 09/02/2023, il Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ha convocato la seduta di Conferenza di Servizi a seguito della richiesta del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.ms.ii, pervenuta dalla Società C.A.D. ENERGY CROTONE Srl (P.IVA 11204351008) con sede a Roma in via dei Monti Parioli 54/A, per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Il Vituso", costituito da 11 aerogeneratori e relative opere di connessione, per una potenza pari a 28.6 MW, da ubicare nel Comune di Crotona (KR) e sottostazione nella zona industriale di Scandale (KR);
- in via endoprocedimentale con nota acquisita al prot. siar n. 108183 del 08/03/2023, il proponente C.A.D. ENERGY CROTONE Srl (P.IVA 11204351008) ha presentato contestualmente a codesto Settore 5 Infrastrutture energetiche, Fonti rinnovabili e non rinnovabili:
 - rinuncia al procedimento di AU avviato con prot. 151447/11 per il progetto inizialmente proposto, di potenza complessiva pari a 41,6 MW e costituito da 16 aerogeneratori di potenza 2,6 MW, come da dichiarazione del Rappresentante legale della Società agli atti con prot. 100144 del 03.03.2023 e riversamento della documentazione relativa all'impianto rimodulato di potenza pari a 28.6 MW nel procedimento di Autorizzazione Unica Regionale avviato con istanza al Settore competente prot. 8951/SIAR del 13.09.2021 ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs 152/2006;

- domanda per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del suddetto impianto ai sensi del D.lgs 387/2003 e della L.R. 17/2000 relativamente al suddetto progetto oggetto di istanza **P.A.U.R.**, pertanto in via endoprocedimentale;
- con successive note agli atti con prot. 66564 del 13/02/2023 e prot. n. 206072 del 08/05/2023 questo Settore ha richiesto alla Società proponente documentazione integrativa, che la Società ha riscontrato con comunicazioni acquisite rispettivamente al prot. n. 66564 del 13/02/2023 e n. 238870 del 26/05/2023;

DATO ATTO CHE

- la STV ha emesso il parere favorevole di compatibilità ambientale agli atti con Prot. N. 198377 del 03/05/2023 ed allegato al verbale della CdS del 26/04/2023;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi il Responsabile del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ha acquisito l'assenso delle amministrazioni interessate ed invitate alla CdS, anche ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e ss.mm.ii., e non sono stati rilasciati pareri sfavorevoli o contrari alla realizzazione dell'opera di cui trattasi;
- sono fatti salvi gli adempimenti a carico del Settore Responsabile del procedimento PAUR connessi agli obblighi di pubblicazione del progetto, nonché alle verifiche antimafia da effettuare nei confronti della Società proponente C.A.D. ENERGY CROTONE Srl e della relativa Società holding controllante G.V.G. Partecipazioni S.S. P. IVA 16938791007 C.F. 96538720580 con sede a Roma in Via Luigi Calamatta n.4, come da attestazione di idonea capacità finanziaria della Società Proponente;

CONSIDERATA la necessità della produzione da parte della Società proponente:

1. dei titoli attestanti la disponibilità delle aree interessate all'impianto e alle relative opere connesse per l'intera durata di attività dell'impianto fino alla sua completa dismissione, mediante presentazione dei contratti regolarmente registrati e sottoscritti con i proprietari delle ditte catastali, per come già previsto dai preliminari di contratto sottoscritti e allegati alla documentazione dell'istanza;
2. del preventivo di connessione aggiornato fornito da Terna per l'impianto rimodulato di potenza 28,6 MW e relativa accettazione da parte del richiedente (procedimento in iter nel portale Terna per come evidenziato dalla Società Proponente).

VISTO l'art. 7-bis (Proroga dell'efficacia temporale del permesso di costruire) del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, che stabilisce: *".. Per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo"*;

RITENUTO, pertanto, fatti salvi i diritti di terzi,

- che nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "il Vituso" nel Comune di Crotone (KR) e sottostazione nella zona industriale di Scandale (KR), costituito da 11 aerogeneratori e relative opere di connessione, avente potenza complessiva pari a 28,6 MWe, da parte della Società C.A.D. ENERGY CROTONE Srl (P.IVA 11204351008) con sede a Roma in via dei Monti Parioli 54/A, costituito da 11 aerogeneratori di potenza di 2,6 MW;
- che l'efficacia del presente parere favorevole è subordinata:
 - a) alla produzione dei titoli definitivi attestanti la disponibilità delle aree interessate all'impianto e dalle relative opere connesse, **prima dell'adozione del decreto autorizzatorio PAUR**, avendo il proponente prodotto i contratti preliminari;
 - b) alla produzione del preventivo di connessione aggiornato fornito da Terna;
 e che tale documentazione deve essere trasmessa, a cura della società, anche allo scrivente Settore.

Ritenuto, altresì, che la società deve rispettare le ulteriori seguenti prescrizioni:

- gli impianti e le opere devono essere realizzati in conformità al progetto definitivo, come approvato in CdS, nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri e attestazioni, imposte dagli Enti e/o Amministrazioni invitate a partecipare ai lavori di cui trattasi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- come previsto dal DGR n. 871 del 29.12.2010, la Società è tenuta a corrispondere all'atto di avvio dei lavori una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, stabilita in via generale nella misura del 5% del valore complessivo dell'investimento, per come risultante da perizia giurata;
- la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente tra l'altro:
 - la clausola di rinnovo automatico annuale alla scadenza fino allo svincolo da parte del Comune competente in cui dichiara che l'Obbligato Principale abbia provveduto al ripristino dello stato dei luoghi a seguito di dismissione dell'impianto;
 - in alternativa durata equivalente alla vita utile dell'impianto comprensive del periodo delle opere di ripristino dei luoghi.

TANTO PREMESSO,

1. **si esprime nulla-osta favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica, nei termini sopra descritti,** ai sensi e per gli effetti dell'art.12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, della L.R. n. 42 del 29.12.2008 e delle Linee Guida Nazionali adottate ai sensi dell'art. 12, comma 10, del Decreto Legislativo n. 387/2003 (approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite con delibera di Giunta Regionale n. 871/2010 e richiamate dal D.Lvo. n. 28/2011) e L.r. 17/2000, , fatti salvi i diritti dei terzi, per la **costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione nel comune di Crotone (KR) e sottostazione nella zona industriale di Scandale (KR), denominato "Il Vituso", di potenza complessiva pari a 28,6 MW.**, costituito da 11 aerogeneratori di potenza di 2,6 MW ciascuno, da parte della **Società C.A.D. ENERGY CROTONE Srl** (P.IVA 11204351008), con sede legale a Roma in via dei Monti Parioli 54/A; il tutto in conformità al progetto definitivo, come approvato in CdS, e con il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri e attestazioni, imposte dagli Enti e/o Amministrazioni invitate a partecipare ai lavori di cui trattasi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. il presente nulla-osta include l'assenso a dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12-comma 1 - del Decreto Legislativo n. 387 del 23.12.2003;
3. ai fini della validità del nulla-osta, la Società C.A.D. ENERGY CROTONE Srl deve osservare **le seguenti prescrizioni:**
 - a) che la documentazione riguardante l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/01, art. 3 della L.R. n. 35 del 19.10.2009 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 7 del 28.06.2012, sia tempestivamente inviata a cura della Società proponente alle Amministrazioni competenti in materia di vigilanza prima dell'inizio dei lavori, dandone comunicazione allo scrivente settore;
 - b) che ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito con L. n. 91/2022, i lavori dovranno avere inizio entro 36 mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del Provvedimento autorizzatorio unico regionale, dandone comunicazione scritta della data precisa di inizio lavori a questo Settore, nonché a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi entro cinque giorni dal loro effettivo inizio; la conclusione dei lavori entro 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di inizio lavori, dandone comunicazione scritta della data precisa di fine lavori a questo Settore, nonché a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi entro cinque giorni dalla loro effettiva conclusione. Parimenti dovranno essere comunicate eventuali sospensioni dei lavori con le dovute motivazioni;
 - c) la corresponsione, in ottemperanza al DGR n. 871 del 29.12.2010, all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle

opere di messa in pristino, da versare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, stabilita in via generale nella misura del 5% del valore complessivo dell'investimento, per come risultante da perizia giurata;

4. si demanda, a norma dell'articolo 27 comma 1 del T.U. 380/2001, i Comuni di Crotone e Scandale (KR), ciascuno per la propria competenza, alla verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. Gli Enti e le Amministrazioni che, nell'esprimere il parere di rispettiva competenza sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto oggetto della presente Autorizzazione Unica, hanno apposto prescrizioni alla realizzazione dell'opera, saranno, altresì, preposti alla verifica del rispetto delle prescrizioni medesime e responsabili delle stesse. La Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali - Settore Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili, si riserva ogni eventuale accertamento ulteriore;
5. si dispone che la Società **deve osservare le ulteriori prescrizioni:**
 - pena l'efficacia dell'autorizzazione, è tenuta a comunicare a questo Settore, entro dieci giorni dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma dei lavori e la durata presunta degli stessi, i nominativi dell'impresa esecutrice dei lavori, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
 - le predette opere devono essere realizzate nei siti indicati nella corografia e negli altri elaborati grafici del progetto approvato in CdS, mentre i lavori di costruzione dell'impianto e le opere di connessione dovranno essere realizzati rispettando le disposizioni del presente decreto e le prescrizioni o condizioni contenute nei singoli pareri e/o nulla osta rilasciati dai vari Enti interessati al procedimento;
 - l'esecuzione dei lavori deve avvenire nel pieno rispetto del D. Lgs 81/08 e s.m.; per eventuali incidenti a persone o danni causati a terzi durante l'esecuzione delle opere o nel corso dell'esercizio delle stesse, rimangono responsabili esclusivamente l'impresa esecutrice dei lavori, i Progettisti, Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza, sollevando questa Amministrazione da ogni responsabilità. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere consentito l'accesso ai funzionari della Regione Calabria e del Comune interessato per effettuare i necessari controlli con l'assistenza del Direttore dei lavori ed il Coordinatore della sicurezza;
 - entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori la Società deve trasmettere i seguenti documenti sottoscritti dal tecnico che ha diretto i lavori: a) la data di ultimazione lavori, b) il certificato di regolare esecuzione e conformità rispetto al progetto approvato, c) la dichiarazione che sono state rispettate tutte le prescrizioni impartite sia nell'atto dell'Autorizzazione Unica regionale che da tutti gli Enti che hanno preso parte al procedimento amministrativo ed hanno espresso pareri / N.O. ecc. In mancanza del predetto adempimento non potrà avvenire la messa in esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica;
 - la data della messa in esercizio dell'impianto deve essere comunicata al Settore n.5 Infrastruttura Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili, ed è subordinata al rispetto degli adempimenti previsti nei punti precedenti; in mancanza di tale adempimento l'impianto non potrà entrare in funzione e ogni abuso sarà segnalato agli organi competenti;
 - la mancata o inadeguata osservanza delle prescrizioni riscontrate sia in fase di esecuzione lavori che ad opera ultimata comporta il blocco immediato dei lavori o dell'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica e l'avvio delle procedure sanzionatorie a norma di legge nei confronti del Legale Rappresentante della Società, la diffida per la sospensione e/o revoca dell'autorizzazione concessa, con possibile conseguenza di ordine di demolizione delle opere realizzate a danno della Società. Dell'accaduto ne verrà informato tempestivamente il GSE per la sospensione immediata degli eventuali incentivi in godimento da parte della Società;
 - la proponente si obbliga, alla cessazione delle attività : a comunicare ai Comuni interessati e alla Regione la data di definitiva cessazione delle attività; a inoltrare alla Regione Calabria ed ai Comuni interessati dall'intervento, nel termine di non oltre un anno solare dalla data di cessazione delle attività, il piano dettagliato delle operazioni necessarie per la definitiva dismissione dell'impianto, con le indicazioni delle tipologie di smaltimento previste

per i materiali e le attrezzature di cui è composto l'impianto, comprese le opere connesse ad infrastrutture indispensabili alla sua costruzione ed esercizio secondo la normativa nazionale e regionale vigente all'atto della definitiva cessazione della produzione; a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto e, per gli impianti idroelettrici, eseguire misure di reinserimento e recupero ambientale. A riguardo, gli uffici competenti del Comune interessato dall'intervento sono tenuti ad accertare che la completa dismissione dell'impianto avvenga nei due anni solari successivi alla data della comunicazione ufficiale di cessazione dell'attività, o revoca dell'autorizzazione unica dell'impianto medesimo;

- nel caso di modifiche sostanziali al progetto approvato corre l'obbligo di presentare una nuova istanza di autorizzazione unica ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di modifiche non sostanziali, non devono essere richieste nuove autorizzazioni, ma deve comunque essere trasmessa al Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, Settore "Infrastrutture Energetiche, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili" una relazione tecnica che comprovi il carattere di modifica non sostanziale, da trasmettere almeno 30 (trenta) giorni prima di procedere agli interventi di modifica;
- la proponente si obbliga a comunicare alla Regione eventuali richieste di trasferimento del titolo autorizzativo, cambi di gestione e/o cessioni di azienda, nonché ogni altra variazione di titolarità, per il preventivo assenso dell'Amministrazione Regionale. Il Decreto di voltura del titolo autorizzativo è emanato previa ricognizione del possesso dei requisiti di legge in capo al soggetto subentrante, il quale assume i medesimi obblighi previsti nelle convenzioni già stipulate.

6. si dispone che la Società **deve osservare le ulteriori prescrizioni, derivanti dal N.O. derivante dalla L.R. 17/2000 per le opere di connessione alla rete elettrica:**

- ai sensi dell'art. 20 della L.r. 17/2000, decorso un periodo di esercizio di tre anni a decorrere dalla data della messa in esercizio dell'elettrodotto, la Società esercente deve richiedere alla Regione Calabria il nominativo del Collaudatore per effettuare il Collaudo dell'elettrodotto realizzato precisando che oneri sono a carico della Società istante;
- il nulla-osta si intende accordato fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni, rilasciate nel corso della conferenza di servizi richiamata nel preambolo narrativo, ai sensi dell'art. 120 del T.U. 11-12- 1933 n° 1775;
- l'impresa assume in proprio la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dall'occupazione, dalla costruzione e dall'esercizio delle opere di cui trattasi, sollevando la Regione Calabria da ogni responsabilità e danni arrecati a terzi. Inoltre, l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs 81/08 e ss.mm. e ii.; l'impresa assume il ruolo di Committente dei lavori; tutti i soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs 81/08 e ss.mm. e ii. ed i relativi obblighi, devono intendersi riferiti all'impresa autorizzata ed agli altri soggetti privati – professionisti e ditta esecutrice - che la stessa ha incaricato;
- è fatto obbligo all'impresa di osservare le norme, prescrizioni e disposizioni in materia d'impianto di linee elettriche ed in particolare il R.D. 11-12-1933, n° 1775, la legge 28-06-1986 n. 339 e DM 21-03-1988 n. 449, nonché il DPCM 08-07-2003 sulla fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti, nonché le norme tecniche UNI e CEI applicabili.
- è fatto obbligo all'impresa di eseguire, anche durante l'esercizio della linea, tutte quelle opere nuove e modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno stabiliti all'uopo con le comminatorie di legge in caso di inadempimenti;
- è fatto obbligo all'impresa, durante la costruzione e la gestione dell'elettrodotto, al rispetto delle condizioni e prescrizioni disposte dagli Amministrazioni ed Enti contenute nei singoli pareri e nulla-osta rilasciati e richiamati sinteticamente nel preambolo narrativo;

- è fatto obbligo all'impresa, durante i lavori di costruzione di comunicare alla Regione Calabria l'inizio effettivo dei lavori, le sospensioni e le riprese, oltre che la data di chiusura del cantiere; alla suddetta comunicazione di avvio lavori, dovrà essere allegato il cronoprogramma dei lavori, i nominativi dell'impresa esecutrice dei lavori, del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;
 - è fatto obbligo all'impresa di attenersi alle disposizioni tecnico-giuridiche di cui all'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. ed al D.M. 10-082012 n. 161 in materia di terre e rocce da scavo; il concessionario è tenuto a relazionare alla conclusione dei lavori di costruzione riguardo il rispetto delle suddette norme; nel caso in cui non siano applicabili l'art. 185 e l'art. 186 del D.Lgs. 152/06 i materiali derivanti dagli scavi dovranno essere recuperati o smaltiti secondo la normativa vigente;
 - è fatto obbligo all'impresa che al termine dei lavori e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto e della stazione elettrica:
 - di effettuare le necessarie verifiche a garanzia della incolumità e della salute pubblica durante la fase di prima messa in tensione delle opere in progetto;
 - di comunicare a questa Amministrazione, entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la data di messa in esercizio (a regime), allegando:
 - un certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico a firma del Direttore dei Lavori ovvero del professionista incaricato del collaudo tecnico;
 - una dichiarazione di conformità, sottoscritta dal responsabile del concessionario, attestante che le opere realizzate sono conformi al progetto approvato ed autorizzato dalla Regione Calabria;
7. si precisa che eventuali varianti riguardanti le opere di connessione e successive al rilascio del Provvedimento di autorizzazione unica, dovranno essere richieste direttamente all'autorità regionale che lo rilasciato, che dovrà eventualmente richiedere l'espressione di parere o nullatenente all'autorità pubblica (regionale o comunale) in materia di infrastrutture lineari energetiche come definitiva dalla normativa vigente, ovvero la L.R. 36/2023 ed il D.M. del 20-10-2022.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Francesco Carbone

Il Dirigente del Settore
Avv. Rodolfo Elia

Per l'istruttoria L.R. 17/2000
Ing. Giuseppe Celsi